

EFSLI: Forum Europeo degli Interpreti di Lingua dei Segni

Re: Riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS)

18 Maggio 2011

Gentile Signore / Signora,

con la presente vorremmo sottolineare l'importanza del riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS) come una lingua nella nuova proposta legislativa avanzata dall'Italia.

La nostra associazione, il Forum Europeo degli Interpreti di Lingua dei Segni (EFSLI), rappresenta gli interessi degli interpreti delle lingue dei segni di tutta Europa. I membri dell'EFSLI sono costituiti da 27 associazioni nazionali di interpreti di lingue dei segni e circa 300 membri associati ed individuali. Noi pertanto rappresentiamo approssimativamente 7500 interpreti di lingue dei segni in Europa.

Gli interpreti di lingue dei segni di tutta l'Europa sono formati a tradurre nella lingua dei segni del loro Paese. E' della massima importanza che nelle documentazioni formali essa venga riconosciuta come una lingua a tutti gli effetti, e non come un sistema gestuale. Come dichiarato nella Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (CNUDPD), che è stata ratificata dall'Italia il 15 Maggio 2009, ciascuno stato membro dovrebbe facilitare l'uso della lingua dei segni e riconoscere e promuovere l'uso delle lingue dei segni (articolo 21). Inoltre, la CNUDPD dichiara nell'articolo 24 che gli stati membri devono facilitare l'apprendimento della lingua dei segni e la promozione dell'identità linguistica della comunità sorda.

Considerando la ratifica della CNUDPD da parte dell'Italia e le volontà degli utenti, nativi e non, della Lingua dei Segni Italiana, la Comunità Sorda italiana, con la presente vi chiedo urgentemente e cortesemente di riconoscere la Lingua dei Segni Italiana (LIS) come una lingua nella nuova legislazione italiana.

Sinceramente

In rappresentanza del Consiglio di Amministrazione dell'EFSLI,

Maya de Wit

Presidente dell'EFSLI